



Lettera ai Popoli

Nel suo trentaseiesimo giorno di digiuno e preghiera, Fratel Biagio ha inviato una Lettera ai Popoli.

“Grazie al virus: si scopre di essere tutti uguali, sembravamo popoli diversi ma ci stiamo rendendo conto di avere tutti un cuore, una mente, gli occhi, il naso, la bocca, le orecchie, le mani, i piedi. Può cambiare il colore, la cultura, la religione, il cuore batte lo stesso, il sangue scorre uguale nelle vene, anche l'aria che respiriamo è la stessa; ecco che si scopre che siamo tutti uguali, siamo preziosi essere umani e non diversi, ma ancor più siamo tutti fratelli e sorelle, preziosi figli di Dio, anche se di Nazioni diverse, di diverso credo e chi non crede.

Chiaro che i vari popoli sono una risorsa e per questo non dobbiamo realizzare distanze, divisioni, ancor peggio muri, ma dobbiamo aiutarci e rispettare gli uni e gli altri. Se un popolo è in difficoltà anche gli altri popoli non sono tranquilli e ne soffrono vedendo tale popolo che è affamato e abbandonato.

E così è doveroso che scatti dal nostro cuore la solidarietà, l'aiuto, il soccorso; abbattendo quei muri che ci dividono, i confini, le distanze. Abolendo così quelle leggi sbagliate che ci separano dal nostro prossimo, cioè dal nostro simile e dagli altri popoli. Dobbiamo accoglierci gli uni con gli altri per creare e realizzare ancor di più l'Unione Europea e al più presto quella mondiale.

E' nel dialogo e nell'unità e nel vincolo della pace che si abbattano i rancori, l'odio e si scongiurano le guerre. Il buon Dio vero è che ha fatto tanti popoli e diversità ma ama e desidera che viviamo come un unico popolo, un'unica famiglia, nella vera fratellanza, nella solidarietà e nel rispetto nella pace e nella giustizia. Nel rispetto delle diversità, nel rispetto delle varie culture, delle religioni e in non credenti; è giusto scoprire e riconoscerci che siamo tutti preziosi fratelli e sorelle, per chi ancora non è credente è chiaro che siamo preziosi essere umani.

Ecco il profondo significato dell'aiuto e dell'unione di tutti i popoli, così allontaneremo i pericoli assicurando la pace ai vicini e ai lontani e così liberi da ogni male possiamo tutti insieme ricostruire un mondo migliore, più giusto e più ospitale.

“Ti lodino i popoli Dio, ti lodino i popoli tutti.”

06 Luglio 2020

Pace e Speranza
Fratel Biagio
piccolo servo inutile